

Il Ministro dell'istruzione e del merito



Istituto di Istruzione Superiore

Rita Levi Montalcini

Via Corrado Alvaro n. 17
88054 Sersale (CZ)
C.M. CZIS01100L - C.F. 97061370793
email: czis01100l@istruzione.it pec:
czis01100l@pec.istruzione.it
web: www.is-sersale.edu.it

Liceo Scientifico

Via Corrado Alvaro n.17 88054,
Sersale (CZ)
C.M. CZPS011013
Tel.: 0961-936806 – Fax: 0961-931365

Ipseoa

Via I Maggio
88055, Taverna (CZ)C.M.
CZRH01101R Tel. - Fax: 0961-
924833

Ipsasr

Via Michele Bianchi 88054,
Sersale (CZ)
C.M. CZRA01102N -
CZRA011523 (adulti)
Tel. - Fax: 0961-967187

Ipsceoa

Via Nazionale
88070, Botricello (CZ)
C.M. CZRC01101G - CZRC011511 (adulti)
Tel.: 0961-966661 – Fax: 0961-966007

Prot. Nr.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025



Istituto d'Istruzione Superiore R.L. Montalcini sede IPSEOA di Taverna

CLASSE: V

SEZIONE: A

Approvato nella seduta del C.d.C del 12/05/2025

IL COORDINATORE

Prof.ssa Patrizia Fittante

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Giovanna Moscato

Per la redazione di questo documento il Consiglio di Classe si attiene a quanto previsto nell'art. 10 dell'O.M. n°67 del 31-03-2025.

Vengono redatte due copie distinte: una cartacea per il Consiglio di classe, in cui saranno specificate le informazioni utili per la presentazione di ciascun candidato, e una in formato digitale (documento riservato) nel rispetto della normativa sulla privacy, in cui saranno omessi i nominativi dei candidati (Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719 - Art. 10 comma 2).

Indice

Pagina	
3	1. Presentazione dell'Istituto
4	2. Informazioni sul Curriculum 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo 2.2 Quadro orario settimanale
6	3. Descrizione della situazione della classe 3.1 Composizione del Consiglio di Classe 3.2 Presentazione dei candidati 3.3 Composizione e Storia della classe
9	4. Indicazioni generali attività didattica 4.1 Metodologie e Strategie Didattiche 4.2 CLIL: Attività e modalità d'insegnamento 4.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e L'Orientamento: attività nel triennio 4.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti- Mezzi- Spazi
15	5. Attività e progetti 5.1 Attività, progetti e viaggi di istruzione per l'arricchimento dell'Offerta Formativa 5.2 Educazione Civica: Attività, percorsi e progetti svolti nel quarto e nel quinto anno 5.3 Altri percorsi interdisciplinari 5.4 Griglia di valutazione UDA interdisciplinari e UDA di Educazione civica 5.5 Attività specifiche di orientamento
19	6. Valutazione degli apprendimenti 6.1 Criteri di valutazione 6.2 Tabella in sintesi del numero minimo di prove per quadrimestre 6.3 Attribuzione voto di comportamento 6.4 Attribuzione voto di profitto 6.5 Valutazione alunni con programmazione differenziata e personalizzata 6.6 Attribuzione crediti 6.7 Tabella Crediti Attribuiti 6.8 Correzione e valutazione delle prove scritte e del colloquio d'esame
27	7. Attività di preparazione all'Esame di Stato 7.1 Commissari interni 7.2 Simulazione delle prove d'esame 7.3 Simulazione prima prova 7.4 Simulazione seconda prova 7.5 Griglie di valutazione prove simulate
37	8. Indicazioni riguardanti le discipline Schede delle singole discipline (competenze- contenuti- obiettivi raggiunti)
50	Allegati in appendice: All.1 Griglie di valutazione; All.2 Documenti PCTO; All.3 Percorso orientamento docente tutor come previsto dalla circolare Prot. N. 0008335/U 6 del 30/11/2024

1. Presentazione dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore di Sersale (identificato a livello nazionale dal codice meccanografico CZIS011001) è dislocato su tre comuni della provincia di Catanzaro: Sersale, Botricello e Taverna. Nel comune di Sersale hanno sede il Liceo Scientifico (LS) e l'Istituto Professionale dei Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale (IPSASR). Nel comune di Taverna ha sede l'Istituto Professionale dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSEOA). Infine nel comune di Botricello si trova un Istituto Professionale del settore Servizi Commerciali (IPSCEOA) che comprende: due corsi diurni, distinti in IPSEOA (Istituto Professionale dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera) e IPSC (Istituto Professionale dei Servizi Commerciali) e un corso serale per adulti (IPSECOA). Il suffisso "a" nell'abbreviazione indica un corso riservato agli adulti. Nel complesso l'IIS "Rita Levi Montalcini" di Sersale presenta cinque indirizzi, identificati all'interno del sistema di codifica nazionale da cinque diversi codici meccanografici. L'istituzione scolastica afferma ed esalta lo spessore e l'impostazione culturale, critica e consapevole dello studio. Nell'accettare il valore e il dovere della "trasparenza", si impegna all'esplicitazione dei propri obiettivi, criteri e procedure, alla informazione puntuale a vantaggio dell'utenza, alla democratica discussione sul proprio ruolo e operato. In tale prospettiva, grande valore si riconosce agli Organi collegiali, ai giovani e alle famiglie attraverso un'attiva partecipazione e collaborazione. La scuola è altresì impegnata per una concreta integrazione col territorio attraverso il coinvolgimento degli Enti Locali, Terzo Settore, Rappresentanze Camerali, Uffici, Banche e di altri organismi pubblici e privati, mediante stage aziendali, percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le altre scuole presenti sul territorio dell'Ambito 1 e oltre. L'istituto scolastico è un territorio aperto ed è un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, prevedendo l'inserimento di un dialogo costruttivo, che faccia da ponte tra le istituzioni, per una pianificazione verticale dei curricoli riguardanti attività progettuali, come laboratori di orientamento pomeridiani, Open day, convegni, manifestazioni ed eventi culturali che mettono al centro tematiche giovanili attuali.

2. Informazioni sul curriculum

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti-e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

Il profilo dell'indirizzo è declinato e orientato all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera e alle specifiche caratterizzazioni (Enogastronomia, Sala- bar e vendita e Accoglienza Turistica) e fa riferimento alle attività, contraddistinte dai seguenti codici ATECO:

- 55 ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE
- 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

Il profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene, inoltre, correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca del 30/06/2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20/07/2015, n. 166:

- SERVIZI TURISTICI
 - PRODUZIONI ALIMENTARI
-

2.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua Italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze Motorie	2	2	2
Irc o Attività Alternative	1	1	1
Francese	3	3	3
Scienza e Cultura dell'alimentazione	4	4	4
Laboratorio Enogastronomia Cucina	7	6	5
Laboratorio Sala e Vendita		2	2
Diritto e Tecniche Amministrative	4	3	4
Totale	32	32	32

3. Descrizione della situazione della Classe

3.1 Composizione del Consiglio di classe

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nr.	DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
			3° Anno	4° Anno	5° Anno
1	Barberio Valentina Maria	Matematica			x
2	Chiarella Noemi	Lingua Inglese		x	x
3	Dominijanni Antonella	Laboratorio Enogastronomia Cucina	x	x	x
4	Fittante Patrizia	Diritto e Tecniche Amministrative delle strutture ricettive	x	x	x
5	Guzzetti Adelina	Lingua Francese			x
6	Lamanna Giuseppe	Scienze motorie			x
7	Mirante Michele	Laboratorio Enogastronomia Sala e Vendita		x	x
8	Molinaro Mirella	Lingua e Letteratura Italiana e Storia			x
9	Morrone Rita	Religione			x
10	Sotira Assunta	Scienza e cultura dell'alimentazione			x

3.2 Presentazione dei candidati

PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI INTERNI

N.	CANDIDATO
1	
2	
3	
4	
5	

PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI ESTERNI

N.	CANDIDATO
1	

I candidati esterni sosterranno l'esame di ammissione e le prove INVALSI, se ammessi, parteciperanno agli Esami di Stato con la presente classe.

3.3 Composizione e storia della Classe

La classe è costituita da 5 alunni di cui 4 maschi e 1 femmina. Tutti provengono dal comprensorio dei paesi vicini e da contesti socio-culturali eterogenei. La continuità didattica dei docenti non è stata regolare nel corso del triennio. Dal punto di vista dell'area socio affettiva tutti gli alunni hanno osservato generalmente un comportamento corretto e sufficientemente responsabile e solo raramente si sono manifestati seri problemi disciplinari. Dal punto di vista didattico, durante l'intero anno scolastico, molti studenti hanno partecipato con motivazione e impegno diversificato a seconda delle discipline e alle attività proposte. Qualche alunno si è particolarmente distinto per impegno, puntualità nelle consegne, interesse, nonostante le difficoltà. Altri invece sono stati più incostanti e hanno dimostrato nel corso delle verifiche di possedere conoscenze strettamente essenziali. Per ciò che concerne il metodo di studio, esso risulta poco adeguato e discontinuo per una parte degli alunni, nonostante siano state utilizzate quelle strategie motivazionali, sia in classe con il problem solving rivolte a migliorare l'apprendimento, sia attraverso percorsi di mentoring attivati dalla Scuola per tre dei cinque alunni. La classe, ha comunque, mostrato una buona coesione e un comportamento generalmente corretto, con una certa vivacità, che non sempre è stata incanalata nella giusta direzione, ma grazie alla continua sollecitazione all'impegno e alla frequenza da parte di tutto il consiglio di classe, ha raggiunto gli obiettivi posti ad inizio anno scolastico, anche se, sarebbe stato necessario, un impegno più costante e uno studio più approfondito, organizzato e collaborativo. I contenuti disciplinari sono stati adeguati alle reali possibilità degli alunni ed alcune parti delle programmazioni sono state sintetizzate o semplificate. Dal punto di vista delle competenze raggiunte la classe è molto eterogenea: un gruppo di alunni ha mostrato un buon metodo di studio che ha permesso loro di raggiungere le competenze finali in maniera più che soddisfacente; alcuni invece, anche se dotati di adeguate capacità, non sono stati sempre costanti nello studio, pertanto i risultati conseguiti sono mediamente sufficienti. Sebbene, in alcuni casi, permangano delle lacune, nella valutazione finale si terrà conto delle difficoltà che gli allievi si sono ritrovati a dover affrontare nell'arco del triennio a causa della pandemia da covid-19, delle loro situazioni e delle difficoltà personali, dei livelli di partenza, dell'impegno e della partecipazione e dei contenuti acquisiti durante l'intero percorso scolastico. Ognuno di loro ha progetti per il futuro, chi vuole fare un concorso nell'arma, chi prosegue nel settore avendo ricevuto proposte di lavoro interessanti e chi prosegue gli studi presso l'Università. Sono stati guidati verso l'esame di Stato e lo svolgimento delle prove Invalsi mettendo in atto tutte le strategie metodologiche e gli strumenti a disposizione per ottenere il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

4. Indicazioni generali attività didattica

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di classe, nella scelta dei metodi, ha adottato, in maniera equilibrata e tenendo conto delle esigenze della classe e delle mutate condizioni intervenute nel corso degli anni, tecniche di apprendimento idonee, controllando sempre che le scelte metodologiche rispondessero a criteri di organicità e coerenza. Ha usato, pertanto, il procedimento induttivo e deduttivo, dosando opportunamente sia l'uno che l'altro. A motivo dell'attuale situazione emergenziale e della relativa sospensione delle attività didattiche in presenza in vari momenti dell'anno, si è fatto uso, nei differenti periodi, di metodologie e strategie diversificate e più rispondenti alle esigenze didattiche.

In maniera più analitica, le metodologie prevalentemente utilizzate sono le seguenti:

- Lezione frontale
- Lezione partecipativa, interattiva o guidata
- Discussione guidata
- Esercitazioni individuali in classe
- Esercitazioni per piccoli gruppi in classe
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Relazioni su ricerche individuali e collettive
- Esercitazioni grafiche e pratiche
- Lezione/applicazione
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati
- Simulazioni
- Attività di laboratorio/Palestra
- Cooperative learning
- Peer to peer
- Didattica laboratoriale
- Flipped classroom
- Problem solving
- Produzione di testi, articoli, relazioni, saggi...

4.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento

Non prevista

4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

TUTOR: Prof. Dominijanni Antonella nella classe quinta

TUTOR: Prof. Dominijanni Antonella nella classe quarta

TUTOR: Prof. Dominijanni Antonella nella classe terza

1)ALUNNO								
Anno scolastico	2021/22	Ore	2022/23	Ore	2023/24	Ore	2024/25	Ore
-Percorsi Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza	Pcto Progetto: "Youth Empowered Educazione Digitale - Civicamente	5	Percorso Pcto "Taverna In Toscana"; Istituto Prof. Di Stato Per I Servizi Alberghieri E Della Ristorazione Giacomo Matteotti	24	Percorso Pcto "La Fiera Sigep Di Rimini"; Rimini	32	Progetto PCTO Erasmus a Dublino - Irlanda	90
	Progetto festa della Castagna di Daniele Ursetta	40	Pcto Festa Del Cuoco 2022- Ass.Prov. Cuochi Cz; I.I.S R. Levi Montalcini	7	Progetto PCTO Amarelli e Librandi: la produzione e la visita aziendale Presso Rossano e Cirò	6		
			Pcto - Giornata Fai A Taverna; I.I.S. R. Levi Montalcini	8	Progetto PCTO Callipo: la produzione e la visita aziendale Presso Vibo Valentia	6		
			PCTO-MEETING: "Dalle Api alla Tavola"; Fattoria didattica Amaroni	7	Pcto Progetto: Il segreto Italiano Educazione Digitale - Civicamente	35		
			PCTO – GIORNATA "Taverna in festa" TAVERNA; I.I.S. R. LEVI MONTALCINI	10				
			PCTO – Le radici storico – culturali e identitarie del cibo e dell'agroalimentare in Calabria	8				
			Formaz. In Materia Di Salute- Sicurezza Sul Lavoro; I.I.S. R. Levi Montal	4				
Totale ore annue		45		68		79		90

2)ALUNNO									
Anno scolastico	2021/22	Ore	2022/23	Ore	2023/24	Ore	2024/25	Ore	Ore
-Percorsi Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza	Pcto Progetto: "Youth Empowered Educazione Digitale - Civicamente	25	Percorso Pcto "Taverna In Toscana"; Istituto Prof. Di Stato Per I Servizi Alberghieri E Della Ristorazione Giacomo Matteotti	24	Percorso Pcto "La Fiera Sigep Di Rimini"; Rimini	32			
			Pcto Festa Del Cuoco 2022- Ass.Prov. Cuochi Cz; I.I.S R. Levi Montalcini	7	Progetto PCTO Amarelli e Librandi: la produzione e la visita aziendale Presso Rossano e Cirò	6			
			Pcto - Giornata Fai A Taverna; I.I.S. R. Levi Montalcini	8	Progetto PCTO Callipo: la produzione e la visita aziendale Presso Vibo Valentia	6			
			PCTO-MEETING: "Dalle Api alla Tavola"; Fattoria didattica Amaroni	7	Pcto Progetto: Il segreto Italiano Educazione Digitale - Civicamente	35			
			PCTO – GIORNATA "Taverna in festa" TAVERNA; I.I.S. R. LEVI MONTALCINI	10	Progetto PCTO Erasmus a Malta	160			
	Totale ore			PCTO – Le radici storico – culturali e identitarie del cibo e dell'agroalimentare in Calabria	8				
			Formaz. In Materia Di Salute-Sicurezza Sul Lavoro; I.I.S. R. Levi Montal	4					
Totale ore annue		25		68		239			
3)ALUNNO									
Anno scolastico	2021/22	Ore	2022/23	Ore	2023/24	Ore	2024/25	Ore	Ore
-Percorsi Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza	Pcto Progetto: "Youth Empowered Educazione Digitale - Civicamente	25	Pcto Festa Del Cuoco 2022- Ass.Prov. Cuochi Cz; I.I.S R. Levi Montalcini	7	Percorso Pcto "La Fiera Sigep Di Rimini"; Rimini	32	Pcto Progetto: Che Impresa ragazzi – Educazione Digitale - Civicamente	37	
			Pcto - Giornata Fai A Taverna; I.I.S. R. Levi Montalcini	8	Progetto PCTO Amarelli e Librandi: la produzione e la visita aziendale	6	Pcto Progetto: Economia Civile –	21	

						Presso Rossano e Cirò		Educazione Digitale - Civicamente	
			PCTO-MEETING: “Dalle Api alla Tavola”; Fattoria didattica Amaroni	7		Progetto PCTO Callipo: la produzione e la visita aziendale Presso Vibo Valentia	6	Pcto Progetto: Unipol Pcto – Educazione Digitale - Civicamente	15
			PCTO – GIORNATA “Taverna in festa” TAVERNA; I.I.S. R. LEVI MONTALCINI	10		Pcto Progetto: Il segreto Italiano Educazione Digitale - Civicamente	35		
			Formaz. In Materia Di Salute- Sicurezza Sul Lavoro; I.I.S. R. Levi Montal	4					
Totale ore annue				25			36	79	73

4)ALUNNO									
Anno scolastico	2021/22	Ore	2022/23	Ore	2023/24	Ore	2024/25	Ore	
-Percorsi Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza	Pcto Progetto: “Youth Empowered Educazione Digitale - Civicamente	25	Percorso Pcto "Taverna In Toscana"; Istituto Prof. Di Stato Per I Servizi Alberghieri E Della Ristorazione Giacomo Matteotti	24	Percorso Pcto "La Fiera Sigep Di Rimini"; Rimini	32	Progetto PCTO Erasmus a Dublino - Irlanda	90	
	Progetto festa della Castagna di Daniele Ursetta	40	Pcto Festa Del Cuoco 2022- Ass.Prov. Cuochi Cz; I.I.S R. Levi Montalcini	7	Progetto PCTO Amarelli e Librandi: la produzione e la visita aziendale Presso Rossano e Cirò	6			
			Pcto - Giornata Fai A Taverna; I.I.S. R. Levi Montalcini	8	Progetto PCTO Callipo: la produzione e la visita aziendale Presso Vibo Valentia	6			
			PCTO-MEETING: “Dalle Api alla Tavola”; Fattoria didattica Amaroni	7	Pcto Progetto: Il segreto Italiano Educazione Digitale - Civicamente	35			
			PCTO – Le radici storico – culturali e identitarie del cibo e dell’agroalimentare in Calabria	8	Progetto PCTO Erasmus a Malta	160			
			Formaz. In Materia Di Salute- Sicurezza Sul Lavoro; I.I.S. R. Levi Montalcini	4					

Totale ore annue	65			58		239		90	
5) ALUNNO									
Anno scolastico	2021/22		Ore	2022/23	Ore	2023/24	Ore	2024/25	Ore
-Percorsi - Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza	Pcto Progetto: "Youth Empowered Education Digitale - Civicamente		25	Percorso Pcto "Taverna In Toscana"; Istituto Prof. Di Stato Per I Servizi Alberghieri E Della Ristorazione Giacomo Matteotti	24	Percorso Pcto "La Fiera Sigep Di Rimini"; Rimini	32	Progetto PCTO Erasmus a Dublino - Irlanda	90
				Pcto Festa Del Cuoco 2022- Ass.Prov. Cuochi Cz; I.I.S R. Levi Montalcini	7	Progetto PCTO Amarelli e Librandi: la produzione e la visita aziendale Presso Rossano e Cirò	6		
				Pcto - Giornata Fai A Taverna; I.I.S. R. Levi Montalcini	8	Progetto PCTO Callipo: la produzione e la visita aziendale Presso Vibo Valentia	6		
				PCTO-MEETING: "Dalle Api alla Tavola"; Fattoria didattica Amaroni	7	Pcto Progetto: Il segreto Italiano Educazione Digitale - Civicamente	35		
				PCTO – Le radici storico – culturali e identitarie del cibo e dell’agroalimentare in Calabria	8				
				Formaz. In Materia Di Salute- Sicurezza Sul Lavoro; I.I.S. R. Levi Montalcini	4				
Totale ore annue	25			58		79		90	

4.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti- Mezzi- Spazi

Per garantire un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni, si sono attuati i seguenti principi metodologici, che contraddistinguono un'efficace azione formativa:

- Uso flessibile degli spazi, a partire:
 - dalla stessa aula scolastica
 - dall'uso di luoghi attrezzati, che facilitino approcci operativi alla conoscenza;
 - dalla valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze acquisite dagli alunni fuori dalla scuola, per ancorarvi nuovi contenuti;
 - Utilizzo delle nuove tecnologie che permettono agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze.
 - Materiali e Strumenti di studio adottati
 - visione di filmati
 - documentari
 - libri di testo cartacei e digitali
 - Schede
 - lezioni registrate
 - materiali prodotti dal docente
 - YouTube
 - La piattaforma ed i canali di comunicazione utilizzati:
 - e-mail
 - Google classroom
 - Google Meet
 - Espansioni digitali e piattaforme dei libri di testo in uso
-

5. Attività e progetti

5.1 Attività, progetti e viaggi di istruzione per l'arricchimento dell'Offerta Formativa

Visite guidate presso musei

Partecipazione attiva ad attività di orientamento universitario

Visita dei Carabinieri con Informazioni su come arruolarsi

Formazione con Assorienta: come formarsi al lavoro

5.2 Educazione Civica: Attività, percorsi e progetti svolti nel quinto anno

UDA: Cittadini Europei a tutela della privacy e della sostenibilità

NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE

COMPETENZE	ARGOMENTI		Disciplina	ORE
Competenza n°1.	Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale.	Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali.	Italiano	4
		Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.	Storia	2
Competenza n°2	Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.	Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali	Lingua inglese	2
			Lingua Francese	2
Competenza n°3	Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne.	Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.	Religione	2
			Scienze Motorie Tutte le discipline	2

Competenza n°4	Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.	Conoscere le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti l'intersezionalità del genere con altre categorie sociali quali l'abilità, la religione e la razza.	Matematica	
-----------------------	---	---	------------	--

TOTALE ORE 14

NUCLEO TEMATICO: SVILIPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

COMPETENZE	ARGOMENTI		Disciplina	ORE
Competenza n°6	Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.	Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.	Scienze e cultura dell'alimentazione	4
			Laboratorio Cucina	4
			Laboratorio Bar Sala & Vendita	3
			Diritto e Tecniche Amministrative	4
			TOTALE ORE	15

NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZE	ARGOMENTI		Disciplina	
Competenza n°10	Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.		Matematica	4
			TOTALE ORE	4

TOTALE ORE 33

5.3 Altri percorsi interdisciplinari

Nr.	UDA Interdisciplinare	DISCIPLINE COINVOLTE
1	Rintracciabilità, tracciabilità ed etichettatura dei prodotti.	Diritto e Tecniche amministrative Laboratorio enogastronomia Cucina e Sala e vendite
2	The Haccp system Le système haccp	Lingua Inglese Lingua Francese
3	Le abitudini Alimentari	Diritto e Tecniche Amministrative Scienza e Cultura dell'alimentazione

5.4 Griglia di valutazione UDA interdisciplinari e UDA di Educazione civica

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	VOTO	MEDIA VOTOD'ASSE
Asse dei Linguaggi	Lingua e letteratura italiana		
	Inglese		
	Francese		
Asse Matematico	Matematica		
Asse Storico-Sociale	Storia		
	Religione		
	Educazione Civica		
Asse Scientifico Tecnologico Istituti Professionali	Diritto e Tecniche amministrative		
	Scienze e cultura dell'alimentazione		
	Laboratorio dei servizi enogastronomici - cucina		
	Scienze motorie		
	Laboratorio dei servizi enogastronomici - Sala		

La valutazione di asse (= media dei voti delle discipline di asse) è finalizzata alla valutazione del PFI (solo per le classi I, II e III dei Professionali), così come riportato nella nota MIUR n. 1981 del 04/06/2019.

Per ogni disciplina viene adottata la seguente corrispondenza tra voti e descrittori:

Voto	Descrittore
4	Conoscenza/abilità/ competenza non raggiunta
5	Conoscenza/abilità/competenza in parte raggiunta
6	Conoscenza/abilità/ competenza raggiunta a livello sufficiente
7	Conoscenza/abilità/ competenza raggiunta a livello discreto
8	Conoscenza/abilità/ competenza raggiunta a livello buono
9/10	Conoscenza/abilità/ competenza raggiunta a livello ottimo

5.5 Attività specifiche di orientamento

Docente Tutor: Prof.ssa Patrizia Fittante

Nel nostro Istituto, con circolare n. 0008335/U del 30 Novembre 2024, sono stati attivati per l'a.s. 2024/2025 i moduli formativi per l'Orientamento pari a 30 ore curricolari annuali per ogni anno di corso, a partire dal terzo anno. Nell'ambito dei Consigli di classe sono stati presentati il calendario delle attività e i moduli formativi:

CLASSE V	Luogo	Tipo di attività	Ore
<i>Orientamento UNICZ</i>	Germaneto (CZ)	Extra Curriculare	6
<i>Esperienze laboratoriali di peer tutoring tra studenti del I ciclo e gli studenti del V anno</i>	Istituto di Taverna	Curriculare	10
<i>Formazione con Assorienta: come formarsi al lavoro</i>	Classe	Curriculare	2
<i>Incontri per la legalità</i>	Classe	Curriculare	2
<i>Incontro con professionisti: Percorso saperi e sapori</i>	Taverna	Curriculare ed extra curriculare	10
<i>Incontro con l'autore: La storia di Michele Ruffino con la preparazione di una torta</i>	Taverna	Curriculare ed extra curriculare	10

In allegato il percorso di orientamento presentato al consiglio di classe per l'anno scolastico 2024/2025.

6. Valutazione degli apprendimenti

6.1 Criteri di valutazione

Il consiglio di classe ha inteso le attività di verifica e valutazione come:

- un processo costante che il docente mette in atto quotidianamente per misurare l'efficacia dell'azione didattica in termini di acquisizione di competenze, capacità e conoscenze da parte degli allievi, nonché lo sviluppo della loro capacità di autovalutazione come risultato del coinvolgimento nel processo di apprendimento;
- un valido strumento atto a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento e a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso per poter intervenire in maniera efficace;
- un valido mezzo per far sentire lo studente protagonista attivo nel processo di apprendimento per valorizzare le sue conoscenze e competenze o revisionare e correggere il suo processo educativo per poter migliorare o rettificare le sue carenze.

Allo scopo di abituare gli allievi alle prove degli Esami di Stato le tipologie delle verifiche sono state varie: analisi del testo, scrittura documentata, trattazione sintetica, prove strutturate e semi-strutturate, prove orali, prove pratiche di laboratorio, risoluzione di problemi, interrogazioni, questionari, compiti, relazioni.

Le prove di verifica scritte e orali, di tipo tradizionale o strutturato, sono state predisposte in relazione al lavoro svolto e agli obiettivi da conseguire.

Il numero delle prove per quadrimestre, insieme al complesso quadro di riferimento, unico per tutto l'Istituto, è stato deliberato dal Collegio Docenti e pubblicato nel documento *Criteri di valutazione alunni* come allegato al PTOF aggiornato 2024-2025.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n. 49 del 18/10/2012.

Il D.lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita: "La valutazione è coerente con l'offertaformativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

La valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica. Sono ammessi all'Esame di Stato gli allievi che conseguono nello scrutinio finale una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a 6/10, è tuttavia prevista la possibilità di ammettere, con provvedimento motivato, nel caso di una insufficienza in una sola disciplina.

L'O.M. n. 67/2025 ricorda all'art. 3, c. 1, che in caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi il consiglio di classe dovrà assegnare in sede di scrutinio finale un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare durante il colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Tale novità, introdotta dalla Legge 150 del 24 ottobre 2024, prevede che l'elaborato da presentare e discutere davanti alla Commissione costituisce un elemento utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per i criteri di valutazione si dovrà fare riferimento agli indicatori della griglia di valutazione della prova orale (Allegato A all'ordinanza) relativi alla capacità di argomentare in maniera critica e personale e alla capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali. Per quanto riguarda la definizione della tematica oggetto dell'elaborato, essa "viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali" (O.M. n. 67/2025, art. 3, c. 1).

VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La valutazione degli alunni diversamente abili è riferita al comportamento e agli apprendimenti conseguiti con riferimento alle indicazioni fornite dal Piano educativo Individualizzato (PEI). Per gli alunni con DSA (disturbo specifico dell'apprendimento) la valutazione sarà coerente con le indicazioni fornite dal Piano Didattico Personalizzato (PDP).

La valutazione degli alunni BES seguirà l'iter e i criteri stabiliti dal PDI/PDP, considerando l'operato effettivo dello studente, dopo che ogni docente avrà applicato le strategie funzionali e gli strumenti compensativi, verificati in sede di Consiglio di classe. Infatti, applicati gli accorgimenti metodologici differenziati suggeriti dalla certificazione prodotta dalla famiglia, lo studente dovrebbe essere in condizione di seguire le attività didattiche alla pari degli altri.

CANDIDATI ESTERNI

L'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'art. 14, comma 2, del d. lgs.62/2017, disciplinati all'articolo n°4 dell'O.M. 31-03-2025 e alla partecipazione alle prove INVALSI

6.2 Tabella in sintesi del numero minimo di prove per quadrimestre

DISCIPLINA	INDIRIZZO	NUMERO MINIMO
Italiano, Inglese, Matematica, Francese	Tutti gli indirizzi	5
Storia, Scienze motorie, R.C.	Tutti gli indirizzi	2
Diritto ed economia	Professionali	4
Tecniche professionali dei servizi commerciali	IPSC	4
Discipline d'indirizzo	Tutte le sedi	2/3 (vedi documento di valutazione allegato al PTOF 2024/2025)

6.3 Attribuzione voto di comportamento

Griglia di valutazione comportamento

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	
COMPORAMENTO	L'alunno/a manifesta un comportamento esemplare sempre corretto ed educato, instaura relazioni significative con docenti e compagni.	6	
	L'alunno/a manifesta un comportamento quasi sempre corretto ed educato, instaura relazioni positive con docenti e compagni.	5	
	L'alunno/a manifesta un comportamento tendenzialmente corretto ma non sempre adeguato nelle relazioni con docenti e compagni	4	
	L'alunno/a manifesta un comportamento generalmente accettabile ma non sempre collaborativo e rispettoso delle regole	3	
	L'alunno/a manifesta comportamento spesso scorretto nelle relazioni con docenti e compagni	2	
	L'alunno/a manifesta un comportamento sempre scorretto nelle relazioni con docenti e compagni	1	
INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	
PARTECIPAZIONE	Segue con attenzione ed interesse, partecipa in modo vivace, propositivo e ricco di spunti personali alle attività proposte. Si impegna con costanza e responsabilità, Puntuale nello svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (= compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici)	6	
	Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche. Impegno costante, Puntuale nello svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti.	5	
	Segue con attenzione le varie attività proposte, ma non sempre con lo stesso interesse. Impegno nel complesso costante. Non sempre puntuale nello svolgimento delle consegne scolastiche	4	
	Interesse e partecipazione non sempre costante. Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione Partecipa alle attività didattiche ma per impegnarsi ha bisogno di stimoli continui e/o di essere seguito costantemente.	3	
	Attenzione e partecipazione discontinue e selettive. Disturbo delle attività di lezione. Impegno discontinuo sia nello studio che nelle consegne scolastiche.	2	
	Partecipazione passiva. Disturbo dell'attività Interesse ed impegno discontinuo, e molto selettivo per le attività didattiche. Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici	1	
	INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI

FREQUENZA/ PUNTUALITA'	Frequenta con assiduità, rispetta gli orari di lezione in entrata ed uscita.	6
	Frequenta regolarmente, rispetta gli orari di lezione in entrata ed uscita. Occasionalmente si assenta solo per giustificati motivi.	5
	Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità, ma non sempre rispetta gli orari.	4
	Frequenza non sempre regolare. Varie le entrate posticipate e uscite anticipate. Uscite frequenti nel corso delle lezioni	3
	Frequenza irregolare, con ritardi abituali. Ritardi e assenze giustificati in ritardo.	2
	Frequenza saltuaria. Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti.	1
INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
USO E RISPETTO DEL MATERIALE, DELLE STRUTTURE E DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI	Utilizza e rispetta in modo responsabile i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola. Attento e responsabile.	6
	Complessivamente rispetta i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola, li utilizza in modo adeguato e corretto.	5
	Rispetta i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola, ma non sempre li utilizza in modo adeguato e corretto	4
	Utilizza in modo talvolta scorretto il materiale scolastico messo a sua disposizione, ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola.	3
	Utilizza in modo spesso scorretto il materiale scolastico messo a sua disposizione (scrive sui banchi, non si cura dell'ordine dell'aula...)	2
	Utilizza in maniera irresponsabile il materiale scolastico messo a sua disposizione (danneggia i banchi, non si cura dell'ordine dell'aula, sporca le pareti...) provoca danni alle strutture e agli ambienti della scuola	1
INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
NOTE DISCIPLINARI	Comportamento responsabile, pienamente rispettoso delle regole di convivenza. Non ha a suo carico alcun provvedimento disciplinare.	6
	Comportamento generalmente rispettoso delle regole di convivenza. Qualche richiamo verbale – nessun richiamo scritto sul Registro di classe.	5
	Rispetto parziale delle regole segnalato con richiami scritti sul Registro di classe e/o allontanamento dalla lezione con annotazione sul Registro di classe.	4
	Diverse ammonizioni verbali e una nota disciplinare nel registro di classe nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	3
	Ha subito diverse ammonizioni verbali ed un numero di note disciplinari scritte nel registro di classe pari a 2 nell'arco di ciascun periodo e/o un eventuale provvedimento di sospensione fino a 2 gg. Fa registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità dopo il percorso educativo attivato dal C.d.C.	2
	Ha subito numerose note disciplinari (>4) scritte nel registro di classe e/o uno o più provvedimenti di sospensione >2 gg, non si registrano apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenzino un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità, nonostante il percorso educativo attivato dal C.d.C.	1

Calcolo del voto di comportamento in base alla somma dei punteggi riportati

PUNTI	VOTO
Da 29 a 30	10
Da 24 a 28	9
Da 18 a 23	8
Da 12 a 17	7
Da 6 a 11	6

In deroga ai suddetti criteri, il Consiglio di classe delibera l'attribuzione del 6 in condotta in presenza di note disciplinari superiori a tre nel periodo di riferimento o di sospensioni fino a 15 giorni e di mancanza di segnali di miglioramento nel comportamento generale dello studente.

Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente: Il voto di comportamento inferiore a sei decimi, in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione al successivo anno di

corso o all'esame conclusivo del ciclo. È deciso dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno al quale sia possibile, in base alla "sussistenza di elementi concreti e precisi", attribuire la responsabilità di:

- a) reati che violano la dignità ed il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone;
- b) casi di recidiva, di atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità, tale da ingenerare un elevato allarme sociale.
- c) in presenza di sanzioni disciplinari che hanno comportato l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni.

L'articolo 4 del DM, n.5/2009, indica:

1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti – D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 – nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).
2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:
 - a) nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;
 - b) successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo n°1 del presente Decreto;
 - c) Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale;
 - d) In considerazione del rilevante valore formativo di ogni valutazione scolastica e pertanto

anche di quella relativa al comportamento, le scuole sono tenute a curare con particolare attenzione sia l'elaborazione del Patto educativo di corresponsabilità, sia l'informazione tempestiva e il coinvolgimento attivo delle famiglie in merito alla condotta dei propri figli.

6.4 Attribuzione voto di profitto

Descrittori dei Livelli di Profitto

Voto	Livello Di Apprendimento
3	TOTALMENTE NEGATIVO: conoscenza nulla dei contenuti; nessuna abilità di compiere operazioni pertinenti; grave inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; nessuna precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; assenza di abilità critiche sugli argomenti considerati. Negligenza grave verso la disciplina.
4	SCARSO O GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: conoscenza frammentaria e scorretta dei contenuti; scarse abilità di compiere operazioni pertinenti; inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; scarsa precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; scarse abilità critiche sugli argomenti considerati. Impegno insufficiente.
5	INSUFFICIENTE: conoscenza superficiale dei contenuti; collegamenti frammentari e lacunosi; inefficacia nel portare a termine le operazioni richieste; rilevanti difficoltà nella comunicazione scritta e orale; errori nelle osservazioni critiche. Impegno insufficiente
6	SUFFICIENTE: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di compiere classificazioni e sintesi in maniera elementare ma corretta; accettabile efficacia operativa; sufficiente chiarezza nella comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche semplici ma pertinenti. Impegno sufficiente
7	DISCRETO: conoscenza dei contenuti abbastanza completa ma non sempre approfondita; capacità di collegamento e di sintesi; padronanza delle operazioni richieste e della comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche autonome. Impegno discreto
8	BUONO: conoscenza completa e approfondita dei contenuti; sicurezza nei collegamenti, nelle sintesi, nella comunicazione linguistica, nelle altre operazioni richieste; osservazioni critiche autonome e almeno in parte originali. Impegno costante
9/10	OTTIMO: conoscenza completa, approfondita e organica dei contenuti e contestuale capacità di applicazione autonoma e corretta a contesti diversi; capacità di compiere analisi personali e sintesi corrette e originali; piena autonomia comunicativa e operativa; notevole capacità di valutazione critica e originale degli argomenti trattati. Impegno eccellente

L'insegnamento della religione resta disciplinato dall'art. 309 del D.Lgs 297/94 ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico.

6.5 Valutazione alunni con programmazione differenziata e personalizzata

Per quanto riguarda l'esame dei candidati con disabilità e con altri bisogni educativi speciali, si fa riferimento agli articoli 24 e 25 dell'O.M. n°67 del 31-03-2025. In ogni caso in questa classe non sono presenti né alunni con programmazione differenziata né con programmazione personalizzata.

6.6 Attribuzione crediti scolastici

L'Articolo 11 dell'O.M. n°67 del 31-03-2025 disciplina l'attribuzione del **credito scolastico**.

- In particolare al comma 1 recita: Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

MEDIA DEI VOTI	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	-		7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 \leq M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 \leq M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 \leq M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 \leq M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Inoltre, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, comma 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

- I **commi 7 e 8** disciplinano l'attribuzione dei crediti **per i candidati esterni** come segue:
 - Comma 7: Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto

nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

- o Comma 8: Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:
 - a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:
 - i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;
 - ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta;
 - iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.
 - b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

6.7 Tabella Crediti Attribuiti

N.	INTERNO/ ESTERNO	COGNOME NOME	Credito III anno	Credito IV anno	Credito V anno*
1	Interno				
2	Interno				
3	Interno				
4	Interno				
5	Interno				
6	Esterno				

* verranno aggiornati dopo lo scrutinio

6.8 Correzione e valutazione delle prove scritte e del colloquio d'esame

La correzione e la valutazione delle prove d'esame sono disciplinate invece dagli articoli n° 21 e 22 dell'O.M. n°67 del 31-03-2025.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti. (Articolo n°21 comma 2)

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe,

compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A. (Articolo n°22 comma 10) Allegato 1 del presente documento

7. Attività in preparazione dell'Esame di Stato

7.1. Commissari interni

Consiglio di Classe dell'11/02/2025

Verbale n. 3

Docente	Classe di Concorso-Disciplina
Dominijanni Antonella	B020 – Laboratorio Enogastronomia Cucina
Fittante Patrizia	A045 – Scienze economico aziendali
Sotira Assunta	A031 – Scienze e Cultura dell'alimentazione

7.2. Simulazione delle prove d'esame

TIPO DI PROVA E DATA DI SVOLGIMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE
Prima Prova – 20 Marzo 2025	Italiano E Storia
Seconda Prova – 17 Marzo 2025	Scienze E Cultura Dell'alimentazione – Laboratorio Enogastronomia Cucina – Diritto e Tecniche Amministrative

7.3. Simulazione prima prova

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, La via ferrata, (Myrica), in Poesie, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali.

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e diletta femminil lamento?
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino Myrica, ossia

“tamerici” (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l’idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l’atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull’espressione di sentimenti e stati d’animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell’ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta, ADELPHI, VI edizione gli Adelphi, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull’omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall’inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l’altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...». «Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

- 5 «Lo dico anch’io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell’informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta». I soci con una rapida occhiata si consultarono. «Può essere» disse Giuseppe Colasberna. «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l’autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l’intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n’è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione.
- 10 «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l’autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l’intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n’è una che vi prego di considerare bene,

perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione.

- 15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna. «Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite:
- 20 e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è
- 25 accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...». «Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono. «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione.
- 30 Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la
- 35 decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...». Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e

dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciarono a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Piero Angela, Dieci cose che ho imparato, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114. «In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni. La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali. Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario. Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta 'distruzione creativa'?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione 'ricchezza immateriale'?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un 'sistema molto efficiente'?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la

- 5 mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie. Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle
- 10 fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica.
- 15 Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer. Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post.
- 20 Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917. Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il
- 30 mondo era infatti protettivo, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo

arco attraversato dagli uomini in questo secolo.”

Comprensione e analisi

- 1 Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
- 2 A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
- 3 Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
- 4 In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati? Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA C1

Il testo è tratto da Giovanni Floris, *Ultimo banco*, Solferino, Milano 2018.

Nella nostra esperienza scolastica c'è una componente materiale (la struttura, le mura, le cattedre, i banchi, i laboratori, i – pochi -computer) e una immateriale, ovvero ciò che impariamo, le amicizie che facciamo, le esperienze, così simili tra loro e così uniche, che ci formano. Quest'ultima è forse la componente più fondamentale perché in classe, come ovunque nell'universo, spazio e tempo si contaminano e l'uno dilata o restringe l'altro. Allo spazio della scuola è legato il tempo della formazione, e un mese di scuola vale dieci anni nel posto di lavoro. Il peso specifico di ogni attimo passato tra i banchi è infinitamente maggiore di quello che avranno gran parte dei nostri momenti e giorni nel mondo reale.

Produzione

La citazione è tratta da un'inchiesta-racconto del giornalista e conduttore televisivo Giovanni Floris. L'analisi di Floris, che mette in luce crisi ed eccellenze del sistema di istruzione italiano, è sostenuta dalla convinzione che la scuola sia in grado di determinare il futuro di un cittadino e di un Paese. Sviluppa una personale riflessione avvalendoti anche della tua esperienza diretta, affrontando il tema dell'istruzione da diverse prospettive. Potrai eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po'. Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la

storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze. Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica¹, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'exasperato clima di allora. Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici. Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze. Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi. A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

¹ La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).

7.4.Simulazione seconda prova

In base a quanto stabilito nell'Ordinanza Ministeriale n.67/2025, negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a) la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b) il nucleo tematico fondamentale d'indirizzo, scelto tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

La seconda prova avrà una durata di 6 ore e sarà interamente in forma scritta in quanto è impossibile svolgerla in laboratorio a causa della mancanza di spazi e strumenti individuali.

La Tabella di seguito riportata evidenzia i nuclei tematici

Nuclei tematici fondamentali

1. centralità del cliente
2. pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi
3. interventi di messa in sicurezza
4. cultura della "qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi
5. valorizzazione del "made in Italy"
6. sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione
7. lettura e promozione del territorio
8. la "customer care"

Tipologia A) Analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

Nucleo Tematico n°1: Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.

Relazione al Parlamento 2021 sul diabete mellito

Sono circa 422 milioni le persone che nel mondo soffrono di diabete mellito e 1,5 milioni i decessi direttamente attribuiti al diabete ogni anno.

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), la prevalenza del diabete mellito è in costante aumento negli ultimi decenni. Cresce soprattutto il diabete tipo 2, che rappresenta circa il 90% dei casi, fortemente legato all'eccesso ponderale, a sua volta riferibile a iperalimentazione e a scarsa attività fisica ma anche alla struttura stessa della società. Il diabete tipo 1, invece, insorge, di solito, in giovane età e l'unico trattamento possibile è quello con insulina.

Mentre il diabete di tipo 2 è, in parte, prevenibile modificando gli stili di vita dei soggetti a rischio, particolarmente per quel che riguarda la nutrizione e l'attività fisica, il diabete di tipo 1 può essere difficilmente prevenuto, in quanto sono ancora poco chiari i fattori di rischio che interagiscono con la predisposizione genetica scatenando la reazione autoimmunitaria. In Italia i dati di prevalenza del diabete derivano dal monitoraggio annuale dello stato di salute della popolazione condotto dall'ISTAT e dal sistema di sorveglianza PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia), che raccoglie informazioni sugli stili di vita e sui fattori di rischio comportamentali della popolazione italiana adulta. I dati del sistema Passi rilevano la prevalenza del diabete tipo 2.

Secondo i dati ISTAT 2020, la prevalenza del diabete diagnosticato in Italia è di circa il 5,9% (5,9% negli uomini, 5,9% nelle donne) pari a oltre 3,5 milioni di persone, con un trend in lento aumento negli ultimi anni. La prevalenza aumenta al crescere dell'età fino a un valore del 21% nelle persone con età uguale o superiore a 75 anni. (Fonte:

https://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?menu=notizie&id=5900#:~:text=I%20dati%20del%20sistema%20Passi,lento%20aumento%20negli%20ultimi%20anni.)

Il candidato, alla luce delle conoscenze acquisite riguardo la tematica del documento di cui sopra, svolga una breve trattazione sul diabete: spieghi cos'è il diabete, la differenza tra il diabete di tipo 1 e 2; in particolare, descriva quale stile di vita sia valido ai fini della prevenzione di questa subdola malattia.

Con riferimento alla comprensione del testo introduttivo utile a fornire informazioni e stimoli alla riflessione, il candidato risponda alle seguenti questioni o consegne:

1. Se il cliente da analizzare fosse affetto da Diabete di tipo 2 che tipo di alimentazione dovrebbe seguire? Cosa consiglieresti in base al testo sopra citato?
2. Il candidato proponga un "menù" per una sana e corretta alimentazione nel rispetto della specificità del cliente. Per le pietanze proposte, il candidato fornisca la descrizione delle caratteristiche nutrizionali dei vari componenti indicando i relativi aspetti salutari, contestualizzandoli al modello di servizio.
3. Il candidato dovrà scegliere quale tecniche di marketing si potranno utilizzare per acquisire nuovi clienti e soddisfarne le esigenze.

7.5. Griglie di valutazione prove simulate

Le griglie di valutazione delle prove simulate sono le stesse allegate al presente documento

(Allegato 1)

8. Schede delle singole discipline (competenze- contenuti- obiettivi raggiunti)

8.1 Lingua e letteratura italiana

Disciplina: ITALIANO

Docente: **Molinaro Mirella**

Testi adottati: Vivere tante vite 3 – Dalla seconda metà dell'Ottocento agli anni Duemila

Autore: A. Terrile – P. Biglia – C. Terrile

Editore: Paravia

<p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Saper utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;</p> <p>Saper utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali e culturali;</p> <p>Saper riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali;</p> <p>Saper stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;</p> <p>Saper riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p> <p>(Anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>La narrativa verista della seconda metà dell'800. Naturalismo e Verismo: G. Verga</p> <p>La poesia e la prosa della seconda metà dell'800 e dei primi del '900. Simbolismo, Estetismo, Decadentismo: G. Pascoli e G. D'Annunzio</p> <p>La crisi del soggetto: Pirandello e Svevo</p> <p>Le Avanguardie: il Futurismo</p> <p>Il romanzo italiano del Novecento. L'Ermetismo.</p> <p>La poesia del Novecento: S. Quasimodo, G. Ungaretti, U. Saba, E. Montale.</p> <p>La narrativa del secondo dopoguerra</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Nucleo concettuale: Costituzione.</p> <p>Competenza n°1</p> <p>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p> <p>Uda interdisciplinare:</p> <p>Cittadini Europei a tutela della privacy e della sostenibilità</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale.</p> <p>Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali.</p> <p>Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.</p>

8.2 Storia

Disciplina: **STORIA**

Docente: **Molinaro Mirella**

Testi adottati: Abitare la storia

Autore: G. Borgognone/D. Carpanetto

Editore: B. Mondadori

<p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Saper agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. Saper utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. Riconoscere negli eventi del mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p> <p>(Anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>I caratteri della società di massa Dalla Belle époque al Nazionalismo L'età giolittiana La prima guerra mondiale La rivoluzione russa Lo scenario mondiale nel primo dopoguerra La crisi del '29 Il Fascismo Lo Stalinismo in Unione Sovietica Il Nazismo La seconda guerra mondiale La Guerra Fredda La decolonizzazione Dall'America dei Kennedy alla crisi dell'Occidente L'Italia fra dopoguerra e ricostruzione</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Nucleo concettuale: Costituzione. Competenza n°1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. Uda interdisciplinare: Cittadini Europei a tutela della privacy e della sostenibilità</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.</p>

8.3 Religione Cattolica

Disciplina: Religione Cattolica Docente: Rita Morrone Testi adottati: G. Marchioni “Il segreto della vita” ed. Il Capitello libro digitale	
COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI	Sviluppare un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità. Cogliere la presenza e l’incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. Utilizzare le fonti del Cristianesimo interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	La storia della chiesa nell’età contemporanea. Il tema del dialogo ecumenico, interreligioso, interculturale. L’attuale situazione religiosa e il tema dell’incontro tra le religioni. I fondamentalismi religiosi. Le religioni e la sfida della multiculturalità. Attuali problemi dell’etica e il tema della responsabilità dell’uomo.
EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI	Nucleo concettuale: Costituzione. Competenza n°3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Uda interdisciplinare: Cittadini Europei a tutela della privacy e della sostenibilità
EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne.

8.4 Laboratorio enogastronomia Cucina

Disciplina: **ENOGASTRONOMIA- CUCINA**

Docente: **Antonella Dominijanni**

Testi Adottati: Alta Professionalità In Cucina-Libro Misto Con Libro Digitale Volume Per La Classe Quinta -

Editore: GENTILE PAOLO

<p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro; Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative; Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy; Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati; Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p> <p>(Anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Uda N 1: La Sicurezza Alimentare E Del Lavoratore Il decreto legislativo 81/2008; I rischi specifici di questo settore; La sicurezza alimentare; Applicazione di un piano di autocontrollo. Uda N 2: Le Forme Di Ristorazione Le strutture ricettive La ristorazione commerciale La ristorazione collettiva Un settore in evoluzione Uda N 3: Gli Eventi Gli eventi; L'organizzazione; La preparazione degli eventi. Uda N 4: Il Concetto Di Qualità La qualità degli alimenti; l'ecosostenibilità alimentare e le eccellenze locali; il made in Italy agroalimentare Uda N 5: La Creazione Del Piatto Preparare un piatto artigianale; La presentazione del piatto; Alcune tecniche di tendenza</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Nucleo concettuale: Sviluppo sostenibile e sostenibilità. Competenza n°6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. Uda interdisciplinare: Cittadini Europei a tutela della privacy e della sostenibilità</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.</p>

8.5 Matematica

Disciplina: **MATEMATICA**

Docente: **Barberio Valentina Maria**

Testi adottati: "MATEMATICA IN CUCINA, IN SALA, IN ALBERGO (LDM) / VOL. U" – Editore: ZANICHELLI.

COMPETENZE O OBIETTIVI RAGGIUNTI	Al termine dell'anno scolastico, gli obiettivi disciplinari raggiunti sono: Acquisizione di una metodologia come presupposto allo sviluppo di una propria autonomia e sicurezza nelle varie situazioni che l'attività lavorativa può presentare. Affrontare le problematiche senza lasciarsi scoraggiare da iniziali difficoltà di comprensione; Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate;
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (Anche attraverso UDA o moduli)	Ripetizione: Disequazioni di secondo grado, funzioni esponenziali e logaritmiche 1^U.DA - Funzioni e proprietà: Definizione di una funzione reale e classificazione; Dominio di una funzione; Segno di una funzione; Intersezione di una funzione con gli assi; 2^U.DA - Limiti di funzioni reali: Concetto di limiti di una funzione; Operazioni con i limiti. Forme indeterminate dei limiti e la loro risoluzione; Calcolo di asintoti verticali e orizzontali; Continuità e discontinuità; 3^U.DA - Le derivate di una funzione: Concetto di derivata; Calcolo delle derivate fondamentali e delle derivate composte; Il massimo ed il minimo di una funzione; 4^U.DA - Lo studio di funzione fino alla derivata prima; Schema per lo studio del grafico; Esempi di studio di funzioni;
EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI	Nucleo concettuale: Cittadinanza digitale. Competenza n°10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Uda interdisciplinare: Cittadini Europei a tutela della privacy e della sostenibilità
EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

8.6 Diritto e Tecniche Amministrative delle strutture ricettive

Disciplina: **DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLE STRUTTURE RICETTIVE**

Docente: **Fittante Patrizia**

Testo adottati: gestire le imprese ricettive up enogastronomia – sala e vendita – volume 3 - Autore: S.Rascioni e F.Ferriello – Editore: Tramontana

<p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Al termine dell'anno scolastico gli obiettivi disciplinari raggiunti sono: Acquisire i contenuti fondamentali di ogni disciplina e saperli riutilizzare. Esporre sia oralmente che per iscritto i contenuti di studio in modo logico e pertinente, rispettando le strutture grammaticali e sintattiche. Potenziare il lessico e acquisire la conoscenza di una terminologia specifica relativa alle diverse discipline Usare consapevolmente tecniche e strumenti tradizionali e informatici per acquisire un adeguato metodo di lavoro.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (Anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>1^U.DA Il mercato turistico Strumenti e metodi per la gestione dell'offerta turistica integrata secondo i principi di sostenibilità ambientale. Il mercato turistico internazionale; Il mercato turistico nazionale; Le fonti normative interne e internazionali.; Le nuove tendenze del turismo. 2^U.DA Il marketing: Tecniche di promozione e vendita: marketing operativo e strategico; Strategie di comunicazione del prodotto; Strumenti di pubblicità e comunicazione orientate alle varie tipologie di clientela; Metodologie, e strumenti di marketing turistico e web marketing; Il marketing: aspetti generali; Il marketing strategico; Il marketing operative; Il web marketing; Il marketing plan 3^U.DA Pianificazione, programmazione e controllo di gestione; Tecniche di programmazione e controllo dei costi: La pianificazione e la programmazione; Il budget; Il business plan 4^UDA I contratti delle imprese ristorative Le norme sulla sicurezza del lavoro e dei luoghi di lavoro; Le norme di igiene alimentare e di protezione dei dati personali; Le abitudini alimentari e l'economia del territorio.</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) RAGGIUNTI (Anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Nucleo concettuale: Sviluppo Economico e sostenibilità. Competenza n.6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. Uda interdisciplinare: Cittadini Europei a tutela della privacy e della sostenibilità</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio</p>

8.7 Scienze motorie

Disciplina: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Docente: **Giuseppe Lamanna**

Testo adottati: Diario Di Scienze Motorie E Sportive / Approfondimenti Di Teoria, Regolamenti Dei Giochi Sportivi, Gesti Arbitrali – Autore: Del Nista Pier Luigi / Parker June / Tasselli Andrea Editore: Archimede Edizioni

<p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Attraverso la pratica sportiva, si ricerca la partecipazione alla costruzione dell'individuo maturo, equilibrato, educato alla legalità, che accetti le regole del gruppo squadra che miri alla sana competizione in un ambiente leale, naturale e sano.</p> <p>Utilizzare lo sport per migliorare la consapevolezza di sé e delle proprie possibilità. Partire dalla necessità dei regolamenti dello sport per arrivare alla consapevolezza del rispetto di sé, degli altri, delle regole di vita quotidiana. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale. Riconoscere e rispettare i diritti, i bisogni ed opportunità altrui.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (Anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>L'educazione alla salute: L'efficienza fisica e allenamento sportivo; I fattori che determinano la performance; Le fasi di una seduta di un allenamento; Le capacità motorie (capacità condizionali, coordinative e mobilità articolare); Atp e adp; Meccanismi aerobici ed anaerobici; La buona alimentazione (glucidi, lipidi, protidi, Sali minerali, vitamine, acqua); Le malattie che derivano dalle carenze alimentari;</p> <p>I disturbi alimentari: Anoressia, Bulimia, Obesità; Integratori e doping; DNA e doping genetico; Il primo soccorso; Sport: pallavolo, tennis tavolo, dama; esercizi pratici di coordinazione: Pilates, Training autogeno, Yoga, Esercizi di stretching</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) RAGGIUNTI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Nucleo concettuale: Costituzione.</p> <p>Competenza n°3</p> <p>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> <p>Uda interdisciplinare:</p> <p>Cittadini Europei a tutela della privacy e della sostenibilità</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p>

8.8 Lingua Francese

Disciplina: **LINGUA FRANCESE**

Docente: **Adelina Guzzetti**

Testi adottati: Autori: C. Duvallier

Titolo: **SUBLIME** oenogastronomie et service; **GOURMET** oenogastronomie et service

Editore: Gruppo Editoriale ELI

<p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera, gli strumenti espressivi e argomentativi necessari per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p> <p>(Anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Techniques culinaires. Les techniques de cuisson à l'eau. Les techniques de cuisson au corps gras. Les techniques de cuisson à la chaleur. Les fonds et les fumets. Les appareils de cuisson.</p> <p>Techniques de conservation. Les méthodes physiques de conservation: par séchage, par la chaleur, par le froid. Les méthodes chimiques de conservation: par le sel, par le sucre, par le vinaigre, par l'alcool, l'emballage dans une atmosphère protégée. Les méthodes physico-chimiques et biologiques: le fumage et la fermentation.</p> <p>Régimes et nutrition. Les groupes alimentaires. Les aliments biologiques. Les OGM. Le régime méditerranéen. Allergies et intolérances. Cartes et menu régimes alimentaires pour cœliaques. Les menus religieux. L'alimentation du sportif, de la femme enceinte et de l'adolescent. Les troubles du comportement alimentaire. Les régimes alternatifs. Les vins : histoire et classification</p> <p>Le Champagne et la méthode champenoise ; les eaux de vie : Cognac, Armagnac, Cidre .</p> <p>Le système HACCP..</p> <p>Civilisation. La France et ses institutions. Traditions et fêtes françaises. Traditions et fêtes de la cuisine francophone. Spécialités gastronomiques italiennes. La première guerre mondiale.</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Nucleo concettuale: Costituzione.</p> <p>Competenza n°2</p> <p>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p> <p>Uda interdisciplinare:</p> <p>Cittadini Europei a tutela della privacy e della sostenibilità</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali.</p>

8.9 Lingua Inglese

Disciplina: **INGLESE**

Docente: **Chiarella Noemi**

Testi adottati: Daily Specials, English for chefs, Waiters and Bartenders di Caruso/Piccigallo

Editore: Le Monnier Scuola

<p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Sviluppo della competenza comunicativa ed approfondimento di quella acquisita durante il percorso relativo agli anni precedenti; Saper trattare la gamma dei contesti in cui la lingua è utilizzata; Saper utilizzare gli strumenti per attivare una competenza quanto più possibile fluida, accurata e appropriata sia nella forma che nel lessico, miglioramento della consapevolezza e dell'autonomia espositiva oltre che della dimestichezza e consuetudine con le abilità richieste.</p> <p>Saper sviluppare la curiosità per gli aspetti socio-culturali e socio-linguistici, promuovendo la comprensione interculturale con particolare riferimento alle società multiculturali e all'integrazione.</p> <p>Ampliamento del vocabolario in ambito professionale con capacità di associazione ai corrispettivi termini in italiano.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p> <p>(Anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>The Mediterranean Diet, Food Pyramid, Food Allergies and intolerances, Diets and Nutrients, Wine and beer Safety in the Catering Industry: safety at work, safety regulations, main risks and prevention, stages of the HACCP system, application of HACCP principles, Exploring The UK: England, how to make Yorkshire puddings Exploring the Regions of Italy: Calabria a taste of the region. How to make the pasta with 'nduja; Exploring Europe: Malta, How to make Wodow's soup; Culture: how to eat like a Victorian.</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Nucleo concettuale: Costituzione. Competenza n°2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p> <p>Uda interdisciplinare: Cittadini Europei a tutela della privacy e della sostenibilità</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.</p>

8.10 Laboratorio Enogastronomia Sala e vendita

Disciplina: **ENOGASTRONOMIA SETTORE SALA E VENDITA**

Docente: **Michele Mirante**

Testi adottati: Sala e vendita smart

Editore: Hoepli

<p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Competenze riguardo le caratteristiche del lavoro in una azienda ristorativa. Le caratteristiche organolettiche del vino, sa individuare alcune viti tipici di alcuni Stati (Francia, Germania, Spagna, USA) e presentarli. I principali metodi di abbinamento vino – cibo. Competenze riguardo alcuni piatti tipici della cucina nazionale ed internazionale, abbinata ad i vini. Così anche alcuni piatti tipici internazionali</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p> <p>(Anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Conoscenze delle varie modalità di svolgimento del lavoro al ristorante e la metodologia di preparazione della cucina alla lampada Nota: questo modulo è stato svolto solo in teoria. Conoscenza della metodologia di abbinamento vino-cibo. Conoscenza di vini regionali e le proprie caratteristiche. Conoscenza della metodologia di abbinamento vino-cibo. Conoscenza di alcuni vini internazionali e le proprie caratteristiche. Conoscenza e valorizzazione in linea generale dei prodotti tipici del territorio italiano.</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Nucleo concettuale: Sviluppo economico e sostenibilità. Competenza n°6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. Uda interdisciplinare: Cittadini Europei a tutela della privacy e della sostenibilità</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.</p>

8.11 Scienze e Cultura dell'Alimentazione

Disciplina: **SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE**

Docente: **Assunta Sotira**

Testi adottati: Scienza E Cultura Dell'alimentazione Vol-5 -Autore: Machado Amparo - Editore: Poseidonia

<p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>1^UDA: Tutti gli allievi, anche se con livelli differenti, riescono a riconoscere i punti critici di controllo nella filiera produttiva ristorativa in modo da eliminare o ridurre a livelli accettabili i rischi in modo da tutelare la salute del cliente.</p> <p>2^UDA: Tutti gli allievi, anche se con livelli differenti, riescono ad utilizzare in sicurezza le tecniche di cottura e conservazione anche innovative e riconoscere le nuove tendenze di filiera sui prodotti ad alto contenuto tecnologico.</p> <p>3^UDA: Tutti gli allievi, anche se con livelli differenti, riescono a valutare i bisogni della clientela in modo da proporre menu equilibrati e sostenibili dal punto di vista della salute ed ambientale.</p> <p>4^UDA: Tutti gli allievi, anche se con livelli differenti, sanno proporre le combinazioni di piatti più adatte alla clientela con patologie e sanno operare in sicurezza in caso di clienti con allergie ed intolleranze.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p> <p>(Anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>1^UDA SICUREZZA ALIMENTARE E TUTELA DEL CONSUMATORE: Filiere, frodi, tracciabilità e rintracciabilità, la qualità e le certificazioni di qualità; sistema HACCP; Contaminazioni biologiche, fisiche e chimiche</p> <p>2^UDA LA TRASFORMAZIONE DEGLI ALIMENTI la cottura e la conservazione, nuovi prodotti alimentari;</p> <p>3^UDA ALIMENTAZIONE IN SITUAZIONI FISILOGICHE l'alimentazione nelle fasi della vita, diete e stili alimentari, sostenibilità delle diete, prescrizioni alimentari nelle religioni;</p> <p>4^UDA ALIMENTAZIONE IN SITUAZIONI PATOLOGICHE L'alimentazione nelle patologie cardiovascolari, metaboliche dell'apparato digerente, allergie e intolleranze alimentari, alimentazione e tumori, i disturbi del comportamento alimentare DCA.</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Nucleo concettuale: Sviluppo economico e sostenibilità.</p> <p>Competenza n°6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</p> <p>Uda interdisciplinare: Cittadini Europei a tutela della privacy e della sostenibilità</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.</p>

9 ALLEGATI IN APPENDICE

Allegato 1	Griglia di valutazione colloquio
	Griglia di valutazione prima prova scritta tip. A
	Griglia di valutazione prima prova scritta tip. B
	Griglia di valutazione prima prova scritta tip. C
	Griglia di valutazione seconda prova scritta
Allegato 2	Documento PCTO
Allegato 3	Percorso orientamento docente tutor come previsto dalla circolare n. 0008335/U del 30/11/2024

*Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi **alle prove effettuate** e alle **iniziative realizzate durante l'anno** in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.*

Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori. (Art. 10 comma 2 O.M. n°67 del 31-03-2025)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
PROF.SSA GIOVANNA MOSCATO

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Nr.	DOCENTE	FIRMA
1	Barberio Valentina Maria	
2	Chiarella Noemi	
3	Dominijanni Antonella	
4	Fittante Patrizia	
5	Guzzetti Adelina	
6	Lamanna Giuseppe	
7	Mirante Michele	
8	Molinaro Mirella	
9	Morrone Rita	
10	Sotira Assunta	

Allegato 1

Griglie di valutazione

Griglia di valutazione del colloquio

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e dicolarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, conspecifico riferimento al linguaggio tecnico e/o disettore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) **Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.**

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

<i>INDICATORI GENERALI*</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) **Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.**

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	20 18 16 14 12 10 8 6 4 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) **Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.**

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

.....

.....

.....

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 - 1</p>

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titoli e parafrasi coerenti, efficaci e originali Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titoli e parafrasi coerenti ed efficaci Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titoli e parafrasi coerenti Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titoli e parafrasi complessivamente coerenti Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titoli e parafrasi adeguati Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titoli e parafrasi abbastanza adeguati Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titoli e parafrasi inappropriati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titoli e parafrasi inadeguati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titoli e parafrasi scorretti Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titoli e parafrasi completamente errati o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	10 9 8 7 6 5 4 3 2 – 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali Non inserisce riferimenti culturali	20 18 16 14 12 10 8 6 4 – 2
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		____ / 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) **Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.**

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....
.....
.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della seconda prova)	Descrittori	Punti	Punteggio
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo.	• Comprende il testo introduttivo o il caso professionale proposto o i dati del contesto operativo in modo non sempre corretto	0,50	
	• Comprende il testo introduttivo o il caso professionale proposto o i dati del contesto operativo in modo corretto	0,75-1	
	• Comprende il testo introduttivo o il caso professionale proposto o i dati del contesto operativo in modo eccellente	1,50-3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione.	• Conosce in maniera disorganica e lacunosa i nuclei fondamentali di riferimento e li utilizza in modo sommario e impreciso	0,50-1	
	• Conosce in maniera pertinente i nuclei fondamentali di riferimento e li utilizza in modo adeguato e coerente	1,50-3	
	• Conosce in maniera ampia e contestualizzata i nuclei fondamentali di riferimento e li utilizza in modo eccellente	3,50-6	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi.	• Ha acquisito solo parzialmente le competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici, è in grado di effettuare collegamenti concettuali e operativi in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	• Ha acquisito una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici, è in grado di effettuare collegamenti concettuali e operativi in modo adeguato	1,50-3	
	• Ha acquisito una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici, è in grado di effettuare collegamenti concettuali e operativi in modo molto adeguato e pertinente	3,50-5	
	• Ha acquisito un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici, è in grado di effettuare collegamenti concettuali e operativi in modo eccellente	5-8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	• Si esprime in modo impreciso, commettendo alcuni errori morfosintattici, la padronanza del linguaggio specifico è lacunosa	0,50	
	• Si esprime in modo chiaro e corretto la padronanza del linguaggio specifico è sufficiente	0,75-1	
	• Si esprime in modo molto adeguato e coerente, la padronanza del linguaggio specifico è ricco e appropriato	1-3	
PUNTEGGIO TOTALE			

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) **Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.**

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....

Allegato 2

DOCUMENTI PCTO

Allegato 3

Percorso di orientamento del docente tutor nominato il 30/11/2024 Prot. N. 0008335/U:

Prof.ssa Fittante Patrizia

L'orientamento, quale attività istituzionale della scuola, costituisce parte integrante del curriculum scolastico e più in generale del processo educativo e formativo dell'alunno. Numerosi gli interventi legislativi diretti ad implementare azioni strutturate e coordinate che rafforzano il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, contribuisca alla riduzione della dispersione scolastica e favorisca l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Partiamo dal presupposto che la persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale; il processo dell'orientamento nasce già in età prescolare e continua per tutta la vita. Il compito dei formatori ed educatori è quello di fornire agli studenti gli strumenti per potersi orientare nelle scelte della vita.

La **didattica orientativa disciplinare** e gli interventi specifici di orientamento devono essere coerenti ed uniti da un filo logico che parte dall' "accoglienza" del soggetto in formazione; attraverso la conoscenza di sé e l'autoriflessione sulle proprie emozioni, motivazioni, aspettative ed interessi, l'alunno deve essere in grado di ricercare le informazioni nel contesto (sociale-economico-culturale) di riferimento, di organizzarle per formulare una scelta consapevole per il proprio futuro, assumendo il "rischio" della scelta. Il fine è quello di creare quanto più possibile le condizioni di "benessere" per tutti, e quindi uno stile di vita appagante a cui solo una scelta lavorativa adeguata alle proprie aspettative e attese può portare.

I moduli verranno gestiti con modalità organizzative flessibili e verranno distribuiti nel corso dell'anno scolastico allo scopo di costruire il progetto di vita personale di ogni alunno. I percorsi orientativi saranno integrati con le attività di PCTO e con le attività di Orientamento promosse dal Sistema di Formazione Superiore, dalle Università e dagli AFAM con le azioni orientative degli ITS Academy.

L'orientamento si articola in tre fasi:

- Orientamento in ingresso: attraverso azioni di continuità con la scuola secondaria di I grado, accoglienza, iniziative laboratoriali di peer tutoring.
- Orientamento in itinere: didattica per l'orientamento, progetti specifici, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.
- Orientamento in uscita: attraverso progetti specifici di formazione, incontri con esperti esterni, visita ai campus presso le università

Gli obiettivi del percorso formativo:

- innalzamento dei livelli di istruzione
- consolidamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.
- acquisizione di competenze trasversali

COMPETENZE TRASVERSALI:

COMPETENZE PERSONALI E SOCIALI E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE:

Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini
Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
Capacità di creare fiducia e provare empatia
Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
Capacità di negoziare
Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
Capacità di mantenersi resilienti
Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

COMPETENZE IMPRENDITORIALI ATTESE:

Creatività e immaginazione
Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
Capacità di trasformare le idee in azioni
Capacità di riflessione critica e costruttiva
Capacità di assumere l'iniziativa
Capacità di mantenere il ritmo dell'attività
Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio
Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
Capacità di essere proattivi e lungimiranti
Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia
Capacità di accettare la responsabilità

COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA

Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico
Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

COMPETENZE DIGITALI

consapevolezza della propria presenza online, della propria identità e della capacità di gestirla al meglio
capacità di utilizzare dispositivi e sistemi differenti
capacità di padroneggiare in modo equilibrato il rapporto tra vita online e offline.
abilità di riconoscere ed evitare i rischi connessi all'uso del digitale, come saper riconoscere i rischi di cyberbullismo,
abilità di riconoscere i pericoli informatici (hacking, truffe o malware) e comprendere quali siano le pratiche necessarie per proteggere i propri dati e i propri device
comunicazione digitale: capacità di comunicare e collaborare, ovvero farsi capire dagli altri attraverso l'uso di tecnologia e media digitali.
alfabetizzazione digitale: capacità di trovare informazioni on line, valutarne la credibilità

COMPETENZE GREEN

Area 1 - incorporare i valori di sostenibilità- Il valore della sostenibilità indicata come competenza 1.1 viene definita come una meta competenza, poiché il suo scopo primario non è quello di insegnare valori specifici, ma far capire agli studenti che i valori sono costruiti e le persone possono scegliere quali sono i valori a cui dare priorità nella loro vita per sviluppare empatia verso il pianeta e mostrare cura per le altre specie

Area 2 - abbracciare la complessità nella sostenibilità - Quest'area, comprendendo le competenze

di pensiero sistemico, pensiero critico e capacità d'inquadramento dei problemi, ha la finalità strumentale di saper valutare le opzioni e di prendere decisioni.

Area 3 - visione di futuri sostenibili- include l'alfabetizzazione al futuro, l'adattabilità e il pensiero esplorativo, in modo tale che gli studenti percepiscano il futuro come opportunità aperta e come qualcosa che può essere modellato collettivamente. Questa competenza richiede la capacità di analizzare il tempo presente

Area 4 - agire per la sostenibilità - Quest'area che si compone di azione politica, azione collettiva, azione individuale dovrebbe permettere agli studenti di diventare agenti di cambiamento e prendere parte a una discussione che influisce sul loro futuro

MODULO ORIENTAMENTO DI 30 ORE

AREE DI INTERVENTO	ATTIVITÀ	ORE
ORIENTAMENTO IN ENTRATA (10h)	Peer tutoring classi terze medie	10
ORIENTAMENTO IN USCITA (20h)	Assorienta	2
	Incontro con i carabinieri	2
	UMG	6
	Percorso saperi e sapori	10
	Conferenza: "La Storia di Michele Ruffino"	10
TOTALE ORE		40

RISULTATI ATTESI: Controllo della dispersione scolastica; Riduzione della dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate; Configurazione, nella realtà sociale circostante, della scuola come polo formativo che riconosce la centralità della responsabilità orientativa sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero degli alunni e sia per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione.; Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro); Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé; Promuovere abilità che consentano all'alunno e alle alunne di sviluppare adeguati processi decisionali.

METODOLOGIA Test e questionari di autovalutazione e autoanalisi; Test preliminari di auto-orientamento; Lavoro di gruppo (cooperative learning) e di piccolo gruppo tutorato, tendente alla valorizzazione delle differenti competenze già possedute dagli alunni; Metodo induttivo e deduttivo; Discussione libera e guidata; Intervento di esperti; Affidamento di responsabilità; Attività di laboratorio; Visite alle scuole e alle Università; Problem-solving; Peer tutoring.

VALUTAZIONE: Lo studente va inteso come "primo protagonista-testimone" del percorso. Il ruolo "attivo" dello studente si configura non solo come fondamentale finalità didattico-educativa o, anche, come punto di forza dello sviluppo della sua crescita personale, ma, operativamente, come elemento chiave di strutturazione della concreta prassi di proposta di percorso. Lo studente viene coinvolto attivamente anche a livello della documentazione del percorso, ad esempio, come richiesta dell'organizzazione, implementazione e mantenimento di una raccolta di propri materiali significativi per testimoniare/testimoniarsi la crescita avvenuta (materiali cartacei e/o virtuali – si vedano, nel caso, l'(e-)portfolio e produce infine il proprio capolavoro. Tali materiali

possono essere portati e condivisi con il tutor nei momenti di incontro per l'indirizzo e il sostegno della riflessione auto-orientante nella prospettiva del proprio progetto di vita. La cura dei materiali si può rappresentare come un corrispettivo oggettivo dell'attività di meta-cognizione in supporto alla costruzione della consapevolezza personale. Nella fase della valutazione sommativa si coinvolgeranno i docenti dei singoli Consigli di classe per considerare: che la disciplina è orientativa quando consapevolmente adotta una didattica attiva; che la disciplina è orientativa quando si fa carico di alcuni aspetti dell'orientamento riguardanti la conoscenza di sé, l'educazione alla scelta, la conoscenza del mondo produttivo, con attività specifiche e programmate. La verifica verrà effettuata attraverso l'utilizzo di schede di monitoraggio di: Gradimento delle attività di laboratorio: (genitori – alunni); Gradimento nei confronti delle varie iniziative intraprese dalla scuola: (genitori – alunni); Valutazione delle competenze acquisite; Valutazione della riuscita scolastica.